



**Il momento di cambiare scorta. «Non posso ritirarmi, c'è una metà del Paese che non me**



**lo consentirebbe. E poi, fra qualche giorno compirò 70 anni ma ho l'energia di un 35enne,**

**pensate che ieri ho battuto ai 100 metri una mia guardia del corpo».**

Silvio Berlusconi, la Repubblica 20 settembre

## È sbagliato far pagare chi ha di più?

La revisione delle aliquote dei redditi alti provoca tensione nella maggioranza La Margherita punta i piedi. Da subito il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori

In primo piano

**Nuovo Attacco**  
**Afghanistan feriti altri tre italiani**

Tre alpini e un interprete afgano sono rimasti feriti dallo scoppio di una bomba mentre viaggiavano in direzione di Herat. Le loro condizioni non sono gravi. L'attentato ha avuto le stesse modalità dell'attacco di martedì presso Kabul, in cui ha perso la vita il caporal maggiore Giorgio Langella, la cui salma è rientrata ieri in Italia. Della situazione in Afghanistan Prodi ha discusso ieri con il ministro Parisi e il capo di stato maggiore della Difesa generale Di Paola.  
**Bertinotto e Velonà a pagina 11**

**Disastro Umanitario**  
**Allarme Onu: Gaza muore salviamo Gaza**

Il programma alimentare mondiale, agenzia dell'Onu, lancia l'allarme: Gaza muore. «L'economia precipita. Industrie che una volta costituivano l'ossatura dell'economia e del sistema alimentare, come quella agricola e ittica, sono soffocate». Negli ospedali possono essere affrontate solo il 77% delle emergenze. L'Onu punta il dito contro l'assedio che Israele ha posto alla Striscia dal 25 giugno, giorno del rapimento del soldato Shalit, ma anche contro l'inerzia della comunità internazionale.  
**De Giovannangeli a pagina 13**

**All'interno**  
**Vaticano**  
**Milingo scomunicato si ribella al Papa**  
Marolo a pagina 12

**Alitalia**  
**Il governo scriverà il nuovo piano**  
R. Rossi a pagina 14

**Venezuela**  
**Uccisa turista italiana Era in viaggio di nozze**  
a pagina 12

**Bologna, ragazza stuprata**  
**«Donne, ribellatevi non nascondetevi»**  
Gentile a pagina 10

CHE GIORNO È

### Il modello tedesco

ANTONIO PADELLARO

C'è il problema delle tasse a rendere più confuso il varo della Finanziaria (che sempre confuso è stato). Se abbiamo ben capito nella maggioranza si confrontano due linee (e anche qui niente di nuovo sotto il sole). A sinistra si caldeggia l'aumento delle aliquote fiscali per i redditi superiori ai 70mila euro l'anno; oltre all'incremento dei contributi previdenziali a carico del lavoro autonomo, di artigiani e commercianti. Ma la Margherita teme che a causa di un'ulteriore pressione sui ceti medioalti, e su categorie che non hanno certo festeggiato le liberalizzazioni di Bersani, si possa inceppare la ripresa del sistema Italia. Preoccupazioni certamente fondate ma resta il problema iniziale: dove trovare i soldi? Le entrate fiscali stanno andando meglio del previsto ma la lista della spesa è lunga. Un gigantesco debito pubblico da contenere. L'eredità Tremonti e le casse statali prosciugate. Gli onerosi obblighi che abbiamo con l'Europa. Ma, soprattutto, la ricerca delle risorse necessarie a dare spazio alla ripresa. Problemi dinanzi ai quali tutti devono dare il loro contributo. Ma qualcuno di più. Equità significa legare l'imposta al reddito di ciascun cittadino: è la regola del chi più ha più deve dare. Certo che non è facile restituire al Paese la fiducia fiscale smantellata da sanatorie e condoni. Si tratta di trovare un equilibrio senza stangate e senza ingiustizie. Come ha fatto il governo in Germania dove l'avanzata del pil non è ancora sufficiente per riequilibrare i conti pubblici. E così, di pari passo con la nuova ricchezza, è stato chiesto ai più agiati di versare più imposte. Senza troppe conseguenze, dicono gli esperti, sui bilanci delle ricche famiglie tedesche. Questo ha combinato quella comunista della signora Merkel.

Un'altra giornata ad alta tensione nella maggioranza sul cammino della legge Finanziaria che dovrà essere approvata domani dal Consiglio dei ministri. Ad arroventare il clima l'ipotesi di ripristinare l'aliquote del 43% a partire dai 70mila euro. Un'ipotesi su cui punta i piedi soprattutto la Margherita. Circa il cuneo fiscale si pensa di intervenire in due tranches, anche se il governo è intenzionato a far partire dal 1° gennaio i benefici in busta paga per i lavoratori. Cattive notizie anche dagli enti locali, che hanno giudicato insoddisfante l'incontro avuto a Palazzo Chigi. Resta aperto il problema dei contratti del pubblico impiego: il governo offre 1 miliardo contro i 3 miliardi e 700 milioni chiesti dai sindacati.  
**Di Giovanni e Masocco a pagina 3**

**Scuola**  
**Ci ASPETTAVAMO ALTRO**  
MARINA BOSCAINO  
È soprattutto doloroso. Ma è anche tanto imbarazzante. Per 5 anni consecutivi il momento della presentazione della Finanziaria ha dato il via - per me come per altri - ad una serie di interventi a scuola, nelle assemblee sindacali, sul nostro giornale, per denunciare la noncuranza e la facilità con cui il governo Berlusconi si accingeva a falcidiare la scuola italiana. Pensavo, speravo che quel triste rituale si fosse concluso l'11 aprile. Ed è doloroso (e anche imbarazzante) constatare che non è così.  
**segue a pagina 26**

**Privatizzazioni**  
**IL MERCATO E I FALSI PROFETI**  
NICOLA CACACE  
L'Italia è il paese europeo che ha privatizzato di più e riflettuto di meno sulle esperienze fatte, con un dibattito dominato da un approccio ideologico. Nel caso di aziende pubbliche in perdita la privatizzazione è obbligata dalle regole di Bruxelles contro gli Aiuti di Stato, mentre nessuna regola europea vieta aziende pubbliche in attivo. Eni e Finmeccanica, le due ultime grandi imprese italiane presenti autorevolmente sul mercato mondiale del petrolio e dell'Hi Tech non corrono alcun pericolo di privatizzazione «obbligata».  
**segue a pagina 27**

### LA SORTE DELLA BIMBA BIELORUSSA VERRÀ DECISA OGGI

#### Era con i «nonni» affidatari I carabinieri portano via Maria



Basile a pagina 9 | I coniugi Giusto Foto Luca Zennaro/Ansa

### LA BAMBINA CHE PAGA PER TUTTI

**FURIO COLOMBO**  
Tutto il mondo degli affidamenti e delle adozioni è in subbuglio. Se una bambina che racconta di avere subito violenza nel suo Paese (Bielorussia) e nell'orfanotrofio in cui era carcerata, prima di essere mandata in vacanza in Italia (evidentemente per una svista burocratica dei suoi educatori), non verrà immediatamente riportata in orfanotrofio in Bielorussia, saranno bloccate tutte le adozioni e gli affidamenti già programmati e saranno compromessi i rapporti fra i due Paesi. Niente paura, stiano tranquilli tutti coloro che temevano fosse intralciata la loro attesa e guastati i rapporti diplomatici con la Bielorussia. Niente paura, paga Maria. Si fa così. In osservanza della legge, dei buoni rapporti con la Bielorussia e tenendo conto delle proteste di chi sta aspettando un'adozione da quei Paesi, si mandano i carabinieri a prelevare la bambina.  
**segue a pagina 27**

## Telecom, affondo di Prodi «Indecente attaccarmi»

di Ninni Andriolo / Roma  
Qui non si fanno affari ma si governa. E lo si fa nell'interesse del Paese. Prodi risponde per le rime al centrodestra che ha «strumentalizzato» il caso Telecom paragonando Palazzo Chigi alla sede di una merchant bank. Quelle accuse bruciano e il premier non sarà tenero oggi con gli esponenti del centrodestra che glielo hanno rivolte. Non sarà il desiderio di «cavarsi qualche sassolino dalla scarpa», ovviamente, la polpa del discorso che il Presidente del Consiglio leggerà alle 15 di oggi - in diretta tv - a Montecitorio. Ma le stilette in quel testo ci saranno, eccome. «Non è accettabile che mi si accusi di aver mentito», Prodi tornerà a battere su questo tasto, non solo per puntare il dito contro Tronchetti Provera.  
**segue a pagina 2**



### CORRIERE DELLO SPORT, SALUTO ROMANO

**MARCO BUCCIANTINI**  
Una versione della storia d'Italia che farebbe impallidire anche Vittorio Emanuele III di Savoia, superbo collezionista di gaffe. Hitler e Mussolini diventano «due statisti a pranzo». Il promulgamento delle leggi razziali - che nel giro di pochi anni cancellarono gli ebrei dall'accesso ai diritti civili, per poi spalancare loro le porte dei campi di concentramento - «provoca un certo disagio nella comunità ebraica romana». È la storia dell'As Roma, fra il 1927 e il '42, dalla fondazione al primo scudetto. Primo dvd sull'epopea giallorossa in uscita il lunedì con il Corriere dello Sport. È la storia della Roma, ma non è la storia d'Italia.  
**segue a pagina 10**

### FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

**Pesce lesso da 300mila euro**  
**FA PIACERE** leggere che anche il presidente della Rai Petruccioli considera certi programmi, soprattutto pomeridiani, di Raiuno e Raidue al di sotto del livello minimo di decenza. Ma fa dispiacere scoprire che a Sylvester Stallone, per la sua prestazione nel ruolo di pesce lesso accanto a Miss Italia, sarebbero stati dati ben 300.000 euro. E chissà chi gli avrà fatto il contratto, senza chiedergli niente in cambio, se non la sua sola annoiata presenza. Anzi, neppure quella, perché era del tutto assente e, rifatto com'è, pareva un altro ancora più inespressivo di lui. Quello che i soldi pubblici hanno pagato tanto salato era solo il nome, come succede quasi sempre con l'arrivo di questi divi americani che non si sforzano più nemmeno di sorridere. L'idea di invitarlo è stata così geniale che sospettiamo sia stata suggerita a Fabrizio Del Noce da Maurizio Gasparri. Il quale ieri è stato intervistato dal Tg2 mentre faceva il «girotondino» attorno alla Camera. Peccato che per lui sia troppo difficile anche fare l'imitazione della democrazia.

**Luci del cinema italiano**  
In edicola e ogni 15 giorni, in allegato con l'Unità un DVD della straordinaria collana di capolavori del nostro cinema d'autore. Con la prima uscita:  
**Roma**  
un film di Federico Fellini  
In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.  
Puoi acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

**Torna la musica classica da collezione in una nuova imperdibile raccolta**  
...da Bach a Berlioz, da Mozart a Beethoven a Chopin, ...  
La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo  
il terzo cd "Mstislav Rostropovich" in edicola dal 30 settembre con  
**L'Unità**  
5,90 euro oltre al prezzo del giornale.  
Puoi acquistare questo CD anche su Internet: www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti: tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)